



COMUNE DI LUSIA

(Provincia di Rovigo)

Viale Europa 75, Tel 0425607026 Fax 0425607161

e-mail info@comune.lusia.ro.it

P.I. 00197480296

Procedura per autorizzazione impianti di carburante ad uso privato di capacità superiore a 500 litri

1) RICHIESTA AUTORIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO PRIVATO

Per il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di un nuovo impianto di carburante ad uso privato, **di capacità superiore a 500 litri**, deve essere presentata:

- a) **S.C.I.A. - Segnalazione Certificata d'Inizio Attività** ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. corredata di autocertificazione (*all'interno del modulo S.C.I.A.*) e perizia giurata del tecnico che presenta la pratica (*modello 01*) nonché quant'altro prescritto dalla legge (relazione del progettista, documentazione fotografica con coni visuali, ecc.) ai sensi dell'art.1, c. 3 del D.lgs 32/1998.

Ai sensi del ai sensi dell'art.1, c. 3 del D.lgs 32/1998 *“trascorsi novanta giorni dal ricevimento degli atti, la domanda si considera accolta se non è comunicato al richiedente il diniego.”*

I serbatoi devono essere interrati. Possono essere autorizzati contenitori distributori mobili con capacità di stoccaggio non superiore a 9 mc, previa deroga dell'ispettorato interregionale dei VV.F., salvo i casi di attività agricole, cave, cantieri e autotrasporto per i quali non serve la deroga.

(esempio di compilazione)

Pratica n° 02749710XXX-21032021-XXXX

Suap di LUSIA in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO

| SEGNALA | Procedimento |
|--|--|
| Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia | Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7settembre 2010, n. 160) |

Scheda anagrafica

PERSONA

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

DATI DEL DICHIARANTE

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

... omissis

- b) dichiarazione da parte di tecnico abilitato alla prevenzione incendi, attestante che l'intervento ricade in fascia a) del D.P.R. 151/2011 e che l'intervento così come previsto è rispondente ai criteri generali della prevenzione incendi o S.C.I.A. prevenzione incendi (a seconda se l'intervento ricade in fascia a), b) o c) del D.P.R. 151/2011)

La documentazione deve essere inoltrata in formato digitale tramite il portale della Camera di Commercio:

Il portale www.impresainungiorno.gov.it consente la compilazione on line in modo dinamico con procedure guidate e fornisce assistenza alle imprese, rilasciando in modo automatico la ricevuta di presentazione.

2) INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO

3) DOMANDA PER IL RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

- a) Domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 7 della L.R. 23/2003; ai sensi del comma 6 art. 7 della L.R. 23/2003 *“l'impianto deve essere realizzato nel rispetto delle norme di sicurezza e fiscali, risultante da perizia asseverata, redatta da tecnico abilitato, attestante che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati e posti in opera in conformità alle norme vigenti.”* nella stessa domanda segnala - la Comunicazione all'Ufficio delle Dogane; - la Denuncia all'Ufficio delle Dogane per esercizio impianto stradale/per natanti di distribuzione di carburante;

(esempio di compilazione)

Pratica n° 02749710XXX-21032021-XXXX

Suap di LUSIA in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO

| SEGNALA | Procedimento |
|---|--|
| Presentare denuncia di deposito all'Ufficio delle Dogane per impianto di distribuzione di carburanti ad uso privato | Denuncia all'Ufficio delle Dogane per esercizio impianto stradale/per natanti di distribuzione di carburanti |
| Comunicazione all'Ufficio delle Dogane | Comunicazione all'Ufficio delle Dogane |

Scheda anagrafica

PERSONA

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

DATI DEL DICHIARANTE

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

..... omissis

- b) S.C.I.A. prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011;

Il Comune rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto (nel rispetto delle norme di sicurezza e fiscali) e lo subordina alla richiesta di collaudo

La documentazione deve essere inoltrata in formato digitale tramite il portale della Camera di Commercio:

Il portale www.impresainungiorno.gov.it consente la compilazione on line in modo dinamico con procedure guidate e fornisce assistenza alle imprese, rilasciando in modo automatico la ricevuta di presentazione.

4) DOMANDA DI COLLAUDO per poter porre in esercizio l'impianto

a) a lavori ultimati la ditta presenta la domanda per il collaudo dell'impianto di distributore di carburanti ad uso privato, di cui all'art. 9 della L.R. 23/2003; ai sensi del comma 4 art. 9 della L.R. 23/2003 deve essere depositata la documentazione prevista ai punti a) b) c) d) (perizia giurata redatta da tecnico abilitato, attestante che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati e posti in opera in conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza, S.C.I.A. prevenzione incendi o CPI o richiesta CPI, impegno da parte del titolare all'osservanza delle eventuali prescrizioni e condizioni imposte dai VV.FF., dichiarazione del titolare attestante che la composizione finale dell'impianto è conforme ...

(esempio di compilazione)

Pratica n° 02749710XXX-21032021-XXXX

Suap di LUSIA in delega alla CCIAA di VENEZIA ROVIGO

| CHIEDE | Procedimento |
|---|--|
| Effettuare il collaudo di impianto distributore di carburanti ad uso privato | Domanda per il collaudo di impianto distributore di carburanti ad uso privato |
| Autorizzazione per l'esercizio provvisorio di un impianto di distribuzione di carburanti ad uso privato | Domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio di un impianto di distribuzione carburanti |

Scheda anagrafica

PERSONA

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

DATI DEL DICHIARANTE

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

..... omissis

b) ricevuta del versamento **di €. 350,00** per oneri di collaudo, da effettuarsi presso la tesoreria Comunale - Banca Adria Società Cooperativa, Filiale di Lusìa codice IBAN: IT 05 F 03599 01800 000000133029, inviando la ricevuta di quanto versato tramite SUAP

Il Comune convoca la Commissione Comunale per il collaudo dell'impianto, la quale effettua il sopralluogo e se con esito positivo rilascia il certificato di collaudo dell'impianto

La documentazione deve essere inoltrata in formato digitale tramite il portale della Camera di Commercio:

Il portale www.impresainungiorno.gov.it consente la compilazione on line in modo dinamico con procedure guidate e fornisce assistenza alle imprese, rilasciando in modo automatico la ricevuta di presentazione.